

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

TERMINI DI RIFERIMENTO

CONSULENTE ELABORAZIONE CARTOGRAFIA DEL SISTEMA DEL CIBO NELLA REGIONE DI DAKAR

**Progetto d'armonizzazione delle Dinamiche periurbane per
un'Ecologia Partecipativa dei Comuni di Sam Notaire, Ndiarème
Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt e Yeumbeul Nord - ECOPAS**

Gennaio 2019

1. INTRODUZIONE

La giornata africana dell'adattamento al cambiamento climatico, è stata promossa, mercoledì 12 dicembre 2018, a Katowice, nel quadro della 24esima conferenza della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (COP24), per definire le iniziative e le misure dirette a ridurre la vulnerabilità dei sistemi naturali e umani dagli effetti del cambiamento climatico. Tra gli argomenti trattati, un tema centrale è stato l'adattamento dell'agricoltura africana : già nel corso della COP22, il tema, sostenuto da un comitato scientifico et da una coalizione di 28 paesi africani, è stato inserito nella proclamazione finale del 17 novembre 2017 (Marrakech), con lo scopo di rinforzare e sostenere gli sforzi per limitare la povertà, assicurare la sicurezza alimentare e prendere delle misure rigorose per lottare contro la sfida del cambiamento climatico in campo agricolo.

In Senegal, la transizione agro ecologica è un processo possibile, un'opportunità concreta per un utilizzo sostenibile della risorse idriche, terrene e boschive. Infatti, una condizione chiave sperimentata già in altri ambienti per il successo delle pratiche agro ecologiche è il processo di transizione, di osservazione e di partecipazione effettiva, dei contadini e di tutti i cittadini, ai risultati dell'agroecologia, intesa come combinazione tra gli interessi economici e quelli ecologici.

L'iniziativa ECOPAS s'inserisce nel programma tematico dell'Unione Europea sulle Organizzazioni della società civile, che ha come finalità il rinforzo delle capacità delle OSC attraverso due pilastri fondamentali : la *governance* e la crescita inclusiva e sostenibile. Una delle priorità considerate nel quadro del programma tematico è la cooperazione a livello nazionale che aspira a rafforzare il contributo delle OSC ai processi di *governance* e di sviluppo, in particolare in quanto partner della promozione dello sviluppo sociale. In Senegal, il programma tematico identifica l'implicazione cittadina nella *Governance* Ambientale nella regione di Dakar, grazie ad un processo inclusivo di elaborazione delle politiche comuni, al fine di permettere ai cittadini ed, in generale, alle popolazioni giovanili di partecipare al dialogo e al plaidoyer per una gestione trasparente delle risorse naturali. Il programma ha tra gli obiettivi lo sviluppo economico delle popolazioni attraverso l'accompagnamento e la creazione di Micro Imprese Verdi (MIV) nella zona d'intervento di progetto.

ECOPAS si propone dunque di rendere protagoniste le organizzazioni della società civile della regione di Dakar nei processi di *governance* e di sviluppo sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini nella gestione ambientale. In particolare, saranno create nuove micro imprese verdi - e rafforzate quelle esistenti - per la protezione delle zone costiere, così da trovare risposte concrete al cambiamento climatico in campo agricolo e creare posti di lavoro "verdi" per uno sviluppo economico e ambientale sostenibile. ECOPAS prevede l'implicazione di 2000 giovani, con un'età massima di 35 anni, e 4000 donne, divisi in 400 organizzazioni della società civile, circa 100 per comune, 200 micro-imprese verdi dei settori agricolo, agroforestale e di gestione dei rifiuti che operano nell'ambito della difesa e promozione della biodiversità e dell'agro-ecologia, e 200 decisori, che siano in grado di indirizzare il dibattito pubblico, e trasformare le spinte provenienti dal basso in concrete azioni di governo locale.

In particolare, l'azione 1.2 di Progetto prevede "Implémentation des résultats des recherches géographiques (map et atlas), hydriques et biotechnologiques existantes par les usagers." Per la realizzazione dell'azione, l'Università di Torino metterà a disposizione le sue competenze per la policy mapping, il Comune di Milano per le food policies, la Facoltà di Scienze e Tecniche dell'Università Cheick

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

Anta Diop di Dakar e la FONGS per il diagnostico degli attori presenti sul territorio e le opportunità di transizione agro-ecologica, HYDROAID per le water policy, la Direzione degli "Eaux et Forêts" per il patrimonio boschivo. CISV coordinerà l'azione di advocacy for change. ECOPAS realizzerà un'azione di conciliazione degli interessi ecologici, per la protezione dell'ambiente e la crescita economica durabile dei comuni beneficiari. A partire da un'identificazione delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) dei quattro comuni, almeno 400 OSC che aderiscono alla visione del Progetto e 140 decisori parteciperanno all'azione d'*advocacy* for change che sarà sviluppata attraverso 120 incontri, 30 in ogni comune. I rappresentanti delle OSC saranno accompagnati ad un dialogo strutturato con i decisori locali, per il riconoscimento delle loro preoccupazioni a livello territoriale, in particolare per quello che riguarda l'utilizzazione, la gestione e l'accesso alle risorse naturali e la presa in considerazione di soluzioni possibili e auspicabili. Attraverso questa metodologia di concertazione, ECOPAS produrrà 5 mappe, divise per Comune, sui seguenti argomenti:

- Il sistema alimentare
- L'offerta e l'utilizzo delle risorse idriche
- Biotecnologie verdi (d'interesse agricolo) e bianche (applicazione dei procedimenti naturali alla produzione industriale)
- Occupazione delle terre e dei suoli
- Patrimonio boschivo e limiti e opportunità antropiche,

Queste mappe costituiranno un Atlante del sistema delle policy ambientali, del cibo e dell'acqua nei comuni di Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt, Yeumbeul Nord, che sarà riprodotto in cartaceo per utilizzo locale e nazionale ed in e-book per la sua diffusione.

2. OBIETTIVI DELLA CONSULENZA

a. Obiettivo generale

L'obiettivo generale di questa consulenza è la realizzazione di una cartografia del sistema alimentare, che sarà integrato nell'« Atlante per le politiche ambientali, alimentari e idriche » dei Comuni di Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord.

b. Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici riguardano :

- La raccolta di dati geografici sull'offerta (produzione, distribuzione e commercio) e la domanda locale di cibo nella zona d'intervento di progetto ;
- La descrizione dell'offerta del cibo : produzione locale, trasformazione, distribuzione (esempio del tessuto di mercato in dettaglio e sviluppo della grande distribuzione)
- La descrizione della domanda di cibo ed il confronto con altri dati socio-economici ;
- La partecipazione e l'animazione degli incontri di dialogo strutturato con i beneficiari del Progetto ;
- L'utilizzo, nella cartografia, d'informazioni pertinenti e provenienti dagli incontri di dialogo strutturato ;

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

- La realizzazione della cartografia sui temi pertinenti ;
- Un'analisi dei risultati compresi nella cartografia ;
- Il supporto alla realizzazione dell'Atlante in formato cartaceo e in e-book.

3. INCARICHI E COMPITI

- Identificare i gli elementi del sistema del cibo, relativi a produzione agricola, artigianale e industriale, distribuzione e vendita (mercati/punti di consumo) ;
- Creare un database di dati geografici a partire dalle informazioni raccolte (formato .xls, .csv, o .dbf)
- Produrre una cartografia del sistema alimentare nei quattro comuni di progetto ;
- Le carte prodotte devono essere contenute in formato A4 (formato Paysage) e dovranno : a. contenere tutte le informazioni pertinenti ; b. disporre dei dati della cartografia in versione elettronica (obbligatorio) ;
- Produrre la cartografia (in formato cartaceo ed elettronico). Il formato dei dati shapefile deve essere disponibile ;
- Un'analisi dei risultati della cartografia deve essere fornito e deve essere accompagnato da grafiche.

4. RISULTATI ATTESI

Realizzare una cartografia sul sistema alimentare e una descrizione di limiti e opportunità.

Il database SIG numerico (includente tutti i rasters, shapefiles e i progetti realizzati nel quadro dello studio) dovrà essere messo a disposizione.

I meta dati : una breve descrizione delle fonti, i dati acquisiti, le modalità di ricerca e i contatti di tutti gli attori implicati nella mappa, per poter verificare l'origine e la qualità dei dati.

5. METODOLOGIA

In relazione ai termini di riferimento, il consulente dovrà fornire una panoramica sugli approcci adottati per poter realizzare ogni compito necessario, compresi i limiti sulla precisione e le analisi.

La cartografia relativa alle risorse dell'area metropolitana di Dakar costituisce al tempo stesso:

- l'esito di un processo complesso, che implica la definizione e l'utilizzo di differenti metodologie
- una delle componenti del progetto di Atlante previsto dal progetto ECOPAS.

La scala di analisi e rappresentazione vede al centro i comuni direttamente interessati dal progetto (Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt, départements de Guédiawaye, et Yeumbeul Nord, départements de Pikine), anche se i fenomeni e le dinamiche mappati e rappresentati sono messi in costante relazione con i territori circostanti ed in particolare con l'area metropolitana di Dakar, con l'obiettivo di fornire un caso pilota per la sperimentazione di una metodologia di analisi e rappresentazione del sistema delle risorse urbane che possa essere scalata all'intero territorio metropolitano.

L'attività di ricerca di cui le carte costituiranno l'esito può essere considerata attraverso cinque ambiti principali:

1. La **raccolta di dati esistenti** (dati secondari) relativi alle diverse componenti del sistema delle risorse nell'area. In particolare per quanto riguarda gli elementi relativi alle sezioni cartografiche di cui si compone l'Atlante.

Le informazioni specifiche relative alle risorse possono essere incrociate con altre variabili socio-economiche o ambientali, come ad esempio: distribuzione della popolazione; distribuzione delle fasce economicamente più in difficoltà; localizzazione delle aree naturali; sistema idrografico e punti di accesso all'acqua potabile e per l'irrigazione; sistema delle infrastrutture; etc.

2. La **produzione di dati geografici primari**, relativi a informazioni specifiche per le quali non sono disponibili basi di dati già esistenti. Si tratta di dati raccolti prevalentemente tramite attività di ricerca sul campo (in aree campione), finalizzate alla raccolta di informazioni geografiche che, per essere utilizzate per la produzione di cartografia con programmi GIS, devono essere possibilmente geo-riferite con strumenti GPS.

3. L'**interpretazione e l'arricchimento delle informazioni** raccolte con il coinvolgimento di testimoni chiave e gruppi di popolazione significativi e la creazione di un raccordo con progetti cartografici già condotti sullo stesso territorio o in aree contigue. Questo risultato può essere raggiunto attraverso incontri individuali (interviste in profondità) o collettivi (focus group). Questi ultimi possono prevedere anche un lavoro di tipo cartografico, finalizzato all'integrazione delle carte prodotte con GIS con ulteriori informazioni geografiche relative ad aspetti non rilevabili con metodi rigorosi per l'assenza di dati o a specifici significati e valori che le comunità e i gruppi di popolazione attribuiscono alle risorse del proprio territorio. Queste tecniche e metodologie di ingaggio della popolazione e condivisione della produzione di conoscenza sono indispensabili per collegare l'attività di ricerca e raccolta di informazioni a una fase interpretativa e propositiva, di supporto all'elaborazione di politiche locali del cibo, in continuità con la metodologia proposta dal Progetto ECOPAS.

4. La **produzione di una carta** di sintesi e di carte tematiche di supporto con strumenti GIS. La carta principale dovrebbe contenere le informazioni più rilevanti relative al sistema delle risorse del territorio considerato, affiancando e mettendo in relazione informazioni puntuali (e.g. localizzazione delle attività produttive), areali (e.g. uso dei suoli) e lineari (e.g. principali infrastrutture utilizzate per la mobilità di persone e merci). A questa si possono affiancare ulteriori carte su temi specifici, che integrino e completino le informazioni della carta principale.

5. **Produzione di materiali a integrazione e commento** del corredo cartografico. Per quanto le carte debbano ambire ad essere il più possibile auto-esplicative, il prodotto finale dovrà contenere testi e infografiche a supporto dei materiali cartografici, necessari per avere un quadro analitico più ampio e inserire le riflessioni contenute nell'Atlante in un dibattito più ampio sui sistemi del cibo in ambito urbano.

6. SVILUPPO DELLA MISSIONE

Il consulente selezionato opererà in collaborazione con l'équipe CISV/ECOPAS per la realizzazione e la restituzione del lavoro richiesto, seguendo un calendario elaborato di comune accordo all'inizio della missione.

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

7. PROFILO ED ESPERIENZA RICHIESTA

I consulenti interessati devono produrre dei dossier tecnici riguardanti le loro capacità e le loro esperienze in campi specifici, mettendo in risalto le qualità per le quali applicano (documentazione, prove di prestazioni simili, esperienze in missioni comparabili, disponibilità di personale qualificato, etc.)

Il consulente dovrà :

- Avere una formazione in Geografia ;
- Avere un'ottima conoscenza dei software GIS (QGis, ArcGIS, ecc.) ;
- Avere una buona conoscenza della zona di Dakar e d'intervento del Progetto (Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord) ;
- Avere una ricca esperienza nell'ambito della produzione cartografica ;
- Aver svolto in passato una missione simile ;
- Avere un'ottima capacità di sintesi, d'analisi e di redazione in lingua francese ;
- Essere disponibile per la durata della missione (dalla firma al deposito del dossier finale).

Avere un'esperienza comprovata nel processo partecipativo di produzione cartografica (crowd-mapping) rappresenterà un plus.

8. DURATA DELLA MISSIONE

La missione si estende per un periodo di tre (3) mesi, a partire dal mese di marzo 2019.

9. DOSSIER DI CANDIDATURA

Ogni consulente dovrà sottomettere :

- Una proposta tecnica o una nota metodologica ;
- Una proposta finanziaria ;
- Un CV, se si tratta di un consulente individuale, o i CV dei membri dell'équipe se si tratta di uno studio ;
- La prova/le prove di missioni simili

Il dossier così composto sarà inviato per mail all'indirizzo : a luca.piazzi@acli.it e a coord.ecopas@gmail.com, inserendo come oggetto della mail « Cartografia dell'offerta e della domanda del cibo », al più tardi lunedì 25 febbraio alle 18.00 ora italiana. Il testo della mail dovrà contenere imperativamente il nome/i nomi del/dei candidati.

Con la menzione :

- **Per la proposta tecnica :** DOSSIER TECNICO - CISV/ECOPAS- ELABORAZIONE CARTOGRAFIA DEL SISTEMA ALIMENTARE
- **Per la proposta finanziaria :** DOSSIER FINANZIARIO - CISV/ECOPAS- ELABORAZIONE CARTOGRAFIA DEL SISTEMA ALIMENTARE

I dossier dovranno essere elaborati in lingua francese.

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

TERMES DE REFERENCE

CONSULTANT CARTOGRAPHIE DE L'OFFRE ET DE LA DEMANDE EN NOURRITURE

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord – ECOPAS

Janvier 2019

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de
Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

Contenu

1. Introduction.....	9
2. Objectifs de la consultance.....	10
a. Objectif général.....	10
b. Objectifs spécifiques.....	10
3. Missions et tâches.....	11
4. Résultats attendus.....	11
5. Méthodologie.....	11
6. Conduite de la mission.....	12
7. Profil et expériences requis.....	12
8. Durée de la mission.....	13
9. Dossier de candidature.....	13

2.Introduction

La journée africaine de l'adaptation au changement climatique, a été lancée, le mercredi 12 Décembre 2018, à Katowice dans le cadre des travaux de la 24ème conférence des parties signataires de la Convention-cadre de l'ONU sur le changement climatique (COP24), pour définir les initiatives et mesures visant à réduire la vulnérabilité des systèmes naturels et humains aux effets des changements climatiques.. Parmi les thèmes discutés, l'adaptation de l'agriculture africaine a pris sa place: déjà au cours de la COP22 l'adaptation de l'agriculture africaine, portée par un comité scientifique et par une coalition de 28 Pays Africains, a été insérée dans la proclamation finale du 17 novembre 2017 (Marrakech) en guise de renforcer et soutenir les efforts pour éradiquer la pauvreté, assurer la sécurité alimentaire et prendre des mesures rigoureuses pour lutter contre le défi du changement climatique dans le domaine de l'agriculture.

Au Sénégal, la transition agro écologique est un processus possible, une opportunité faisable pour une utilisation durable des ressources naturelles eau, terre et peuplements forestiers. En fait, une condition clé avérée dans d'autres contextes, pour la réussite agro écologique est le processus de transition, l'observation et la participation effective paysanne et citoyenne aux résultats de l'agro écologie comme combinaison des intérêts économiques avec les intérêts écologiques.

L'initiative ECOPAS s'insère dans le programme thématique de l'Union européenne Organisations de la Société Civile, qui a comme finalité le renforcement de capacité des OSC en se fondant sur deux piliers fondamentaux que sont la gouvernance et la croissance inclusive et durable. Une des priorités retenues dans le cadre de ce programme thématique est la coopération au niveau national qui vise à renforcer la contribution des OSC aux processus de gouvernance et de développement, en particulier en tant que partenaires de la promotion du développement social. Au Sénégal, le programme thématique identifie l'implication citoyenne dans la gouvernance de l'Environnement dans la région de Dakar, grâce à un processus inclusif d'élaboration des politiques, afin de permettre aux citoyens et à la population, notamment les jeunes, de participer au dialogue et au plaidoyer pour une gestion transparente des ressources naturelles. Le programme vise également le développement économique des populations par l'accompagnement et la création de micro-entreprises verte (MEV) dans la zone cible du projet.

En résumé, le projet ECOPAS vient contribuer à la protection, à la restauration de l'environnement et des écosystèmes afin d'améliorer le cadre de vie des populations de Dakar, précisément dans les communes de Wakhinane Nimzatt, Ndiarème Limamoulaye, Sam Notaire et Yeumbeul Nord. Ainsi, l'Objectif global d'ECOPAS est d'Engager les citoyens de la région de Dakar dans la gouvernance de l'Environnement et dans la croissance inclusive et durable. L'Objectif spécifique vise à Renforcer et à concilier les efforts écologiques des banlieues : Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord. Entre autres résultats à atteindre, le projet ECOPAS prévoit une réflexion sur une politique territoriale pour la protection des zones côtières, une transition agro écologique et l'utilisation durable des ressources naturelles eau, terre et peuplements forestiers.

A partir d'une identification des OSC des quatre Communes (outre celles environnementales identifiées avec une grille écologique dans l'action A 2.1), au moins 400 OSC, qui adhèrent à la vision du projet, et 140 décideurs participeront à une action de plaidoyer pour le changement. Celle-ci sera animée à travers 120 rencontres, 30 dans chaque Commune, dans les locaux communaux et sur le terrain. Les représentants des

OSC seront accompagnés dans un dialogue structuré avec les décideurs pour la prise en compte de leurs préoccupations au niveau territorial, en particulier pour ce qui concerne l'utilisation, la gestion et l'accès aux ressources naturelles et la prise en compte de solutions possibles et souhaitables.

Au sein de ce dispositif de concertation, ECOPAS produira des cartes sur cinq thèmes : l'offre et la demande en nourriture, l'offre et l'utilisation des ressources en eau, les biotechnologies vertes (d'intérêt agricole) et les biotechnologies blanches (application des procédés naturels à la production industrielle), l'utilisation du sol, les peuplements forestiers et les contraintes et opportunités anthropiques, à l'aide de logiciels cartographiques (exemple de ArcGis, QGIS). Ces cartes constitueront un atlas qui peut être perçu comme un outil d'aide à la décision relative aux politiques environnementales, hydrauliques et alimentaires qui touchent les Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord. Il est prévu une reproduction de l'atlas en dur pour son utilisation locale et nationale et en e-book pour sa diffusion.

Cette initiative, déroulée à travers un processus participatif, facilitera la compréhension de l'importance de l'environnement par les OSC bénéficiaires de la zone cible et les autres acteurs du territoire et par conséquent la sensibilisation des populations et l'installation d'un dialogue avec les autorités locales.

L'aboutissement de cette Initiative permettra :

- 1) la réalisation d'une cartographie de l'offre et de la demande en nourriture ;
- 2) la sensibilisation des populations des zones cibles (Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord) à travers la participation aux rencontres de discussion et création de la carte ;
- 3) l'utilisation du dialogue structuré, en tant que méthodologie de concertation entre la société civile et les Communes.

3. Objectifs de la consultance

a. Objectif général

L'objectif général de cette consultation est la réalisation d'une cartographie du système alimentaire, qui sera intégrée à l'« Atlas pour les politiques environnementales, hydrauliques et alimentaires » des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord.

b. Objectifs spécifiques

Des objectifs spécifiques sont visés. Il s'agit de :

- Collecter des données géographiques sur l'offre et la demande locales en nourriture dans la zone du projet ;
- Décrire l'offre en nourriture : production locale, transformation, distribution (exemple du tissu de marché de détail et développement de la grande distribution) ;
- Décrire la demande en nourriture et croiser ses caractéristiques avec les autres données socio-économiques ;
- Participer et animer les rencontres de dialogue structuré avec les bénéficiaires du projet ;
- Utiliser, dans la cartographie, les informations pertinentes issues des dialogues structurés et en lien avec l'offre et la demande en nourriture ;
- Réaliser la cartographie sur les thèmes pertinents ;

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

- Fournir une analyse des résultats compris dans la cartographie ;
- Accompagner la réalisation de l'Atlas en dur (papier) et en e-book.

4. Missions et tâches

- Identifier les systèmes de production alimentaires, de transformation, de distribution et le marché de consommation ;
- Créer une base de données géographique à partir des informations collectées (format .xls ou .csv) ;
- Produire une cartographie de l'offre et la demande en nourriture dans les quatre communes du projet ;
- Les cartes produites doivent tenir dans un papier A4 (format Paysage) et devrait : a. Montrer toutes les informations pertinentes ; b. Les données de la cartographie sont disponibles en version électronique [obligatoire] ;
- Annoter et produire la cartographie (en copie dure et électronique). Le format de donnée shapefile doit être disponible ;
- Une analyse des résultats de la cartographie doit être fournie. Si possible, présenter des graphiques.

5. Résultats attendus

Une cartographie sur l'offre et la demande en nourriture est fournie. Les contraintes et opportunités sont également décrites.

La base de données SIG numérique (comprenant tous les rasters, shapefiles et projets réalisés dans le cadre de l'étude) est disponible.

Les Meta données: une description brève des sources de données, la date d'acquisition, la personne qui les a acquises, la façon dont elles ont été traitées, la personne qui les a traitées et toutes personnes qui peuvent être contactées pour vérifier l'origine des données et la qualité.

6. Méthodologie

Se référant aux termes de référence, le consultant devra fournir un aperçu d'approches adoptées pour effectuer chaque tâche nécessaire, y compris les limites sur la précision et les analyses.

La cartographie constitue le résultat d'un processus complexe, qui implique la définition et l'utilisation de méthodologies différentes. Elle représente la composante principale du projet d'Atlas prévu par le Projet Ecopas.

L'échelle d'analyse renvoie aux Communes, zones du Projet (Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt – pour le département de Guédiawaye – et Yembeul Nord – pour Pikine), même si les phénomènes et les dynamiques cartographiés et représentés sont toujours en relation avec les territoires environnants et, en particulière, avec la zone métropolitaine de Dakar. Ceci a pour objectif de présenter un cas-pilote pour l'expérimentation d'une méthodologie d'analyse et représentation du système des ressources urbaines qui puisse être adaptée à l'ensemble du territoire métropolitain.

L'activité de recherche, dont les cartes constitueront le résultat, s'articule autour de trois axes principaux :

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

- La **collecte de données existantes** liée à l'offre et à la demande en nourriture. Le consultant peut également collecter des informations qu'il juge pertinentes pour la cartographie. Les informations spécifiques peuvent être croisées avec des variables socio-économiques ou environnementales, comme par exemple la distribution de la population, le réseau de distribution, les zones de culture, etc.
- La **production de données géographiques** non disponibles : il s'agit d'informations géographiques collectées surtout à travers des activités de recherche sur le terrain. Ces informations géoréférencées aideront dans la réalisation de la cartographie sur l'offre et à la demande en nourriture.
- **L'interprétation et l'enrichissement** des informations collectées avec la tenue d'entretiens avec des groupes et personnes ressources dans la zone du projet. Ce résultat peut être atteint à travers des rencontres individuelles (interviews) ou collectives (focus group). Les personnes rencontrées peuvent fournir des éléments à intégrer dans la cartographie et que le consultant n'a pas pu recueillir lors de la collecte de données. Ces techniques et méthodologie d'implication de la population et ce partage de la production de connaissances (crowdsourcing / crowdmapping_cartographie participative) sont fondamentales pour lier l'activité de recherche et de collecte d'informations à une phase interprétative et proactive d'appui, par exemple aux programmes de lutte contre la pauvreté et sur sécurité alimentaire. Elle permet également une expérimentation de la pertinence de l'approche proposée par le Projet ECOPAS.
- La **production d'une carte de synthèse et de cartes thématiques secondaires avec des outils SIG** : la carte principale devrait contenir les informations les plus pertinentes, en mettant en relation les informations ponctuelles, surfaciques (exemple des informations relatives aux zones de production agricole, aux autres utilisations du sol, etc.) et linéaires. La synthèse est destinée à mettre en valeur les traits dominants du phénomène. D'autres cartes basées sur des thèmes spécifiques viennent compléter les informations de la carte principale.
- La **production de matériels pour compléter le matériel géographique** : afin que les cartes sur l'offre et la demande puissent aspirer à être les plus auto-explicatifs possibles, le produit final devra contenir des textes et des graphiques nécessaires pour avoir un cadre analytique plus large.

7. Conduite de la mission

Le consultant retenu travaillera en étroite collaboration avec l'équipe de la CISV/ECOPAS pour la réalisation et la restitution du travail demandé suivant un calendrier élaboré de commun accord au début de sa mission.

8. Profil et expériences requis

Les consultants intéressés doivent produire les informations sur leur capacité et expérience dans le domaine spécifique, démontrant qu'ils sont qualifiés pour ces prestations (documentation, référence de prestations similaires, expérience dans des missions comparables, disponibilité de personnel qualifié, etc.).

Le consultant devra :

- Avoir une formation en Géographie ;
- Maîtriser les logiciels cartographiques ;
- Avoir une bonne connaissance de la zone de Dakar et d'intervention du Projet (Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yembeul Nord) ;
- Avoir une riche expérience dans le domaine de production de cartes ;

Projet d'Harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie Participative des Communes de Sam Notare, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord - ECOPAS - CSO-LA/2017/392-682

- Avoir exécuté dans le passé une mission similaire ;
- Avoir une capacité de synthèse, d'analyse et de rédaction en français ;
- Etre disponible pour la durée de la mission (de la signature au dépôt du dossier final).

Avoir une expérience avérée dans le processus participatif de production cartographique (crowd-mapping) représentera un plus.

9. Durée de la mission

La mission s'étend sur une période de trois (3) mois, à partir du mois de mars 2019.

10. Dossier de candidature

Chaque consultant qui postule devra soumettre :

- une offre technique ou note méthodologique ;
- une offre financière ;
- Un CV s'il s'agit d'un consultant individuel ou les CV des membres de l'équipe justifiant leur expérience ;
- La preuve de la réalisation de missions similaires.

L'ensemble du dossier sera envoyé par courrier électronique à : à luca.piazzi@acli.it et à coord.ecopas@gmail.com, en mettant comme objet du mail **Cartographie de l'offre et de la demande en nourriture**, au plus tard le lundi 25 février à 17h00 heure au Sénégal. Le texte de l'email doit contenir impérativement le ou les noms et prénom du ou des candidats.

Avec la mention :

- **Pour l'offre technique :** OFFRE TECHNIQUE - CISV/ECOPAS- ELABORATION CARTOGRAPHIE DE L'OFFRE ET DE LA DEMANDE EN NOURRITURE
- **Pour l'offre financière :** OFFRE FINANCIERE - CISV/ECOPAS- ELABORATION CARTOGRAPHIE DE L'OFFRE ET DE LA DEMANDE EN NOURRITURE